ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNUDA

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CORNUDA E MASER
Vicolo Oriana Fallaci n. 4, 31041 CORNUDA (TV) Tel. 0423 839409

C.F. 83005710260 - C.M. TVIC85100L - www.iccornuda.edu.it - TVIC85100L@pec.istruzione.it - TVIC85100L@istruzione.it

Cornuda, (vedasi timbratura a lato)

Agli studenti
Ai genitori
Ai Docenti
Al personale ATA

Al Rappresentante
dei Lavoratori per la Sicurezza

Al DSGA

TVIC85100L - A2489A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008776 - 28/10/2026 - I.1 - U
TVIC85100L - A2489A9 - CIRCOLARI - 0000112 - 28/10/2026 - Unica - U

OGGETTO: Disposizioni in tema di sicurezza - a.s. 2026/2027.

Al fine di assicurare la sicurezza a tutti coloro che frequentano a vario titolo l'Istituto e per gestire al meglio eventuali emergenze, si invitano tutti gli insegnanti, il personale ATA, gli studenti e le famiglie di leggere attentamente il presente comunicato e di seguire le indicazioni in esso riportate.

Documenti di riferimento
Tutto il personale che opera in Istituto deve essere a conoscenza delle misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per ridurre i rischi di esposizione a pericoli e per gestire al meglio eventuali emergenze.
Si invita il personale a prendere visione dei documenti che regolano la sicurezza in Istituto:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) custodito presso la segreteria dell'Istituto in cui è riportata la valutazione dei rischi strutturali, organizzativi e legati alle diverse mansioni;
- Piano di emergenza affisso in bacheca sicurezza e pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito;
- Piano di primo soccorso affisso in bacheca sicurezza e pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito.

In particolare è fatto obbligo di prendere visione delle planimetrie affisse in tutti i locali scolastici che riportano i percorsi di esodo per raggiungere i punti di raccolta.

Obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza (art. 20 del D.Lgs. 81/2008)
A seguire si riportano gli obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza, obblighi enucleati nell'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008.

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
   a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

Firmato digitalmente da MICHELE TIBALDO

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, delle classi, nonché i dispositivi di sicurezza;
d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

Adempimenti inizio anno scolastico - Assegnazione incarichi sicurezza agli studenti
Per gestire al meglio la sicurezza e in particolare l'evacuazione dai locali scolastici, si ritiene importante coinvolgere gli studenti assegnando loro degli specifici incarichi: **apri-fila**, **chiudi-fila**, **aiuto diversamente abili o inabili temporanei**, **responsabili delle comunicazioni**.
Ad inizio dell'anno scolastico, i coordinatori di classe per la SSPG e le équipe pedagogiche per la Scuola Primaria, effettueranno la presentazione del Piano di emergenza dell'Istituto e assegneranno gli incarichi agli studenti, come previsto dalle norme sulla sicurezza. I nominativi degli incaricati verranno trascritti nel modulo/cartellone affisso nelle classi o contenuti nella cartella della classe nella scuola secondaria. Per quanto riguarda gli alunni apri-fila e chiudi-fila si scriverà che tali incarichi non sono nominativi ma sono di volta in volta ricoperti dagli studenti che siedono rispettivamente in prossimità della porta e nel punto opposto alla stessa.

In particolare sono da individuare:
- n. 2 studenti **apri-fila**, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta; assumono il ruolo di apri-fila i due alunni che occupano i banchi più vicini alla porta di ingresso; verranno incollati ai banchi due cartellini a indicare il ruolo assunto da chi occupa quelle specifiche postazioni;
- n. 2 studenti **chiudi-fila**, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà, chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro e apporre sulla porta il segnale convenzionale indicante che il locale è stato evacuato (una barra obliqua sulla porta con il gesso o se presente il cartellino con scritto "locale evacuato"); assumono il ruolo di chiudi-fila i due alunni che occupano i banchi più lontani alla porta di ingresso; verranno incollati ai banchi due cartellini a indicare il ruolo assunto da chi occupa quelle specifiche postazioni;
- n. 2 studenti **aiuto diversamente abili o inabili momentanei (con incarico nominale)**, con il compito di assistere insieme al docente i compagni diversamente abili o inabili temporanei ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta. Per gli alunni della scuola primaria, si ritiene che questo compito deve essere inteso solo dal punto di vista educativo, si chiederà agli alunni di mettersi in fila vicino agli alunni che hanno difficoltà senza fare nessun intervento di tipo fisico.
- n. 2 studenti **responsabili delle comunicazioni** (è possibile scegliere gli stessi alunni nominati come aiuto ai diversamente abili o agli inabili temporanei), con il compito di avvertire i Collaboratori Scolastici o gli Addetti di Segreteria di una eventuale emergenza nel caso in cui l'insegnante sia coinvolto o non possa

Firmato digitalmente da MICHELE TIBALDO

avvertire di persona. Agli alunni dell'IC verrà raccomandato di recarsi nella postazione dei collaboratori scolastici e se non trovano nessuno, di avvertire l'insegnante presente in un'aula vicino alla loro.

I docenti di classe, a inizio anno, effettueranno assieme agli studenti una verifica preventiva del percorso di esodo (o dei percorsi di esodo nella scuola) seguendo le indicazioni presenti sulla piantina affissa nella classe, raggiungendo il punto di raccolta indicato, segnalando al Responsabile di sede (che provvederà a sua volta a comunicare al Dirigente Scolastico) eventuali non conformità o difficoltà riscontrate. Si ricorda di avere cura di segnare quanto effettuato nel registro di classe.

È utile inoltre ricordare che i percorsi di esodo sono specifici per ogni locale dell'Istituto.

Emergenze e prove di evacuazione
In ottemperanza alla normativa vigente nel corso dell'anno scolastico verranno organizzate **almeno** due prove di evacuazione. **Si precisa che le prove di evacuazione si configurano come ordine di servizio, obbligo suscettibile di sanzione disciplinare nel caso non venga rispettato dal lavoratore** e che anche il personale non scolastico (genitori o tecnici comunali per esempio) è tenuto ad evacuare lo stabile.
Le specifiche procedure da seguire in caso di emergenza sono riportate nel "**Piano di emergenza**" affisso in bacheca sicurezza e pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito.

È bene ricordare i segnali convenzionali che indicano la presenza di una emergenza.

- **l'evacuazione generale in caso di emergenza può essere data con 1 suono continuo della campanella, con il suono della sirena di segnalazione incendi o tromba da stadio;**
- **in caso di "inquinamento atmosferico", "alluvione" o "trombe d'aria" le classi e tutto il personale presente nei vari locali viene avvertito a voce da un collaboratore scolastico;**
- **comunicazione orale per indicare il "cessato allarme, è possibile tornare alle normali attività".**

In assenza di energia elettrica si ricorrerà alle trombe da stadio per segnalare la necessità dell'evacuazione.

Per quanto riguarda la sola prova di evacuazione per terremoto, l'evento verrà simulato con il suono intermittente della tromba da stadio (suoni ripetuti) per tutta la sua durata (circa 30 secondi) e l'unica azione ammessa in questo intervallo sarà l'auto protezione. Al termine della simulazione del terremoto si potrà procedere all'esodo senza aspettare alcun segnale convenzionale di allarme. Gli insegnanti che hanno la responsabilità di guidare le classi nei punti di raccolta, dovranno prestare particolare attenzione ai percorsi di esodo che dovranno necessariamente essere quelli indicati nel piano di evacuazione, a meno che non risultino inaccessibili e pertanto dovranno seguire un'altra via di fuga più vicina e accessibile. Il suono dell'evacuazione generale verrà comunque emanato al termine dell'evento sismico in modo tale che possano procedere all'evacuazione anche coloro che non hanno avvertito il fenomeno.

Il segnale di cessato allarme verrà comunicato dal Responsabile dell'emergenza; solo in questo caso si potrà rientrare e ritornare alle normali attività lavorative.

Si rammenta che in caso di emergenza i registri elettronici potrebbero non essere accessibili. Si ricorda pertanto ai docenti che in caso di prova di evacuazione o di reale emergenza è necessario portare con sé la cartellina contenente il registro delle presenze e il modulo di evacuazione per la registrazione dell'avvenuta evacuazione

Firmato digitalmente da MICHELE TIBALDO

della classe.

Qualora per qualche motivo il registro di classe o la cartellina della classe non dovesse essere presente in aula o l'insegnante dovesse dimenticare di prenderlo, per nessun motivo si dovrà andare alla ricerca del registro o tornare in aula per recuperarlo, l'evacuazione procederà regolarmente e l'insegnante nel momento in cui arriverà nel punto di raccolta, chiederà al responsabile del punto di raccolta di avere l'elenco della propria classe.

Una volta all'esterno bisogna restare uniti in gruppo, possibilmente per classe; il docente provvederà a fare l'appello e a compilare il modulo di evacuazione (presente nelle classi o nelle cartelline a seguito delle classi) e consegnarlo tempestivamente al responsabile dell'area di raccolta indicando eventuali alunni non presenti.

Azioni di prevenzione e segnalazioni

Specifici addetti effettueranno una serie di controlli periodici mensili per verificare la praticabilità e l'efficienza delle vie d'esodo, nonché l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e la possibilità di utilizzarli con facilità. È comunque interesse di tutti mantenere le condizioni idonee di sicurezza all'interno dell'Istituto e pertanto, tenendo conto anche degli obblighi dei lavoratori prima enunciati, è bene ricordare che:

- è assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, materiale in genere, anche solo temporaneamente le vie di esodo, le uscite di emergenza e i dispositivi antincendio;
- in ogni locale deve essere presente in bacheca/area della sicurezza, la seguente documentazione:
  - planimetria con indicato il percorso di esodo verso l'esterno dell'edificio;
  - promemoria riguardo i segnali convenzionali di allarme;
  - modulo incarichi di classe (all'interno delle cartelline della classe per la scuola secondaria);
  - cartellino per indicare l'avvenuta evacuazione dal locale.
- è obbligo segnalare ai Responsabili di sede (che provvederà a sua volta a comunicare al Dirigente Scolastico), eventuali non conformità o carenze riscontrate nelle aule o negli ambienti interni ed esterni del plesso, ponendo particolare attenzione allo stato delle prese, degli interruttori e di quanto possa essere, per l'alunno e per il personale medesimo, fonte di pericolo.

Con la presente comunicazione, il personale, le famiglie e gli studenti confermano di essere stati opportunamente informati, come prescritto dalla normativa vigente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Tibaldo
Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Il Responsabile del procedimento: T.S.

Firmato digitalmente da MICHELE TIBALDO